Unione Sindacale di Base

BAVAGLIO ALLA VIGILANZA INPS

Cominicato n. 30/10

Nazionale, 07/06/2010

Mentre il governo si riempie la bocca di proclami sulla lotta all'evasione fiscale e contributiva, **all'INPS si tagliano i fondi alla vigilanza** e s'impedisce agli ispettori di svolgere pienamente la loro attività sul territorio.

Sembra che dalla sede centrale sia arrivato l'ordine di fermare le macchine, non sappiamo se in tutte le regioni, **invitando gli ispettori a limitarsi a chiudere le pratiche già aperte**, senza oneri aggiuntivi di missione o straordinario.

In sede centrale, invece, **si continua a far lavorare i missionari di sabato e**

di domenica, anche se non sappiamo per quale “urgenza”, continuando a riconoscere a quei lavoratori lo straordinario a piene mani, riducendolo allo stesso tempo a quelli in carico alla stessa sede centrale. Quali logiche governano tali scelte?

Riteniamo sia necessario che **l’amministrazione faccia chiarezza sull’utilizzo delle risorse economiche per straordinario e missioni**, venendo a riferire al tavolo sindacale nazionale già nell’incontro previsto per domani.

Vogliamo tornare a discutere dell’assetto dell’area della vigilanza, dei programmi d’intervento dell’attività ispettiva, delle risorse economiche e di come sono distribuite.

Vogliamo avere piena informazione su come è utilizzato lo straordinario in sede centrale e su tutto il territorio e con quali risultati.

Difendere l’attività di vigilanza è difendere lo Stato sociale.